

Lugo e Imola
**DUE
VOLTE
OVADIA**
Moni Ovadia, il
cantore della
cultura Yiddish,
fa ridere e
riflettere

Affascinante cantore della cultura Yiddish, fatta da quell'inafferrabile miscuglio di tedesco, ebraico, polacco, russo, ucraino e rumeno e testimone della condizione universale dell'Ebreo errante, Moni Ovadia sarà il protagonista di due diversi spettacoli. Dal 29 gennaio al 1 febbraio al Teatro Rossini di Lugo sarà impegnato con la sua "Ballata di fine millennio" (Info: 0545/38542), mentre dal 9 al 15 febbraio sarà protagonista al Teatro Comunale di Imola con "Oylem Goylem" (Info: 0542/602600).

In tutte le sue rappresentazioni, l'eclettico Ovadia alterna brani musicali (ispirati alle musiche Klezmer eseguite dal vivo dalla TheaterOrchestra) e canti a storielle, aneddoti, citazioni che la comprovata abilità dell'intrattenitore sa rendere sempre vivaci e divertenti.

La pièce risulta quindi marcata dal ritmo della musica, dall'autoironia dell'interprete, sull'alternanza continua di toni e di registri linguistici per dare vita a quello che lo stesso artista definisce "il suono dell'esilio, la musica della dispersione".

Nato in Bulgaria nel 1946 da famiglia ebraica, Moni Ovadia si laurea in scienze politiche a Milano dove incomincia la sua attività artistica come cantante e musicista. Nel '72 fonda e dirige il Gruppo Folk Internazionale che si dedica allo studio della musica tradizionale dei vari paesi, in particolare dell'area balcanica. Il suo lavoro teatrale vero e proprio inizia nel 1984 quando avvia una serie di collaborazioni con personalità quali Bolek Polivka, Giorgio Marini e Franco Parenti. (I. P.)

INIZIATIVE DI SOLIDARIETA'
**Cena brasiliana al Tondo
con don Leo per aiutare
i giovani di Sao Bernardo**

Continua la visita del padre missionario don Leo Commissari alla diocesi di Imola e quindi anche a Lugo. Come noto, don Commissari è impegnato, insieme ad altri missionari e a religiose degli Istituti San Giuseppe e Sacro Cuore di Lugo, nell'azione missionaria a Sao Bernardo, tra le favelas della periferia di San Paolo. La città di Lugo è da alcuni anni impegnata nel progetto di solidarietà Lugo-Sao Bernardo, progetto che ha già

portato, tra l'altro, alla realizzazione di un centro Comunitario educativo, gestito dagli stessi Missionari, tutti lughesi, dove si tengono già da alcuni mesi, corsi di formazione per l'avvio al lavoro dei ragazzi delle favelas e che quindi permettono di toglierli dalla strada.

Don Leo partecipa in municipio, giovedì prossimo, alle 17, alla riunione del Comitato Lugo-Sao Bernardo, coordinato dal sindaco di Lugo Maurizio Roi e dal vicario del vescovo, don Gabriele Bordini, durante il quale verrà fatto il punto sulla situazione del progetto e sulle prossime iniziative del Comitato. Prima fra tutte, la serata di domenica prossima 8 febbraio al Centro sociale 'Il Tondo', dove alle 19, è in programma una cena, anche con piatti tipici brasiliani (oltre a

quelli 'romagnoli'), cui seguirà la musica di un complesso bolognese, con la voce di una cantante brasiliana. Oltre al sindaco e a don Bordini, sarà presente anche don Leo. Le iscrizioni per partecipare alla serata si ricevono anche telefonicamente, allo stesso Centro Sociale.

Don Commissari, sarà poi nuovamente a Lugo, la sera successiva, sabato 7 febbraio, per assistere, al teatro Rossini, ad

un concerto della stagione concertistica.

Un'altra visita è prevista per venerdì 13 febbraio, mentre l'ultimo appuntamento lughese, prima del rientro a Sao Bernardo, è in programma per domenica 15 febbraio. Don Leo celebrerà la messa delle 11 nella parrocchia di San Giacomo e quindi parteciperà al pranzo comunitario. Per la prima volta, dopo le numerose

visite di lughesi alla comunità di Sao Bernardo, hanno attraversato l'Oceano atlantico, insieme a don Commissari, cinque catechisti della comunità di Sao Bernardo che hanno così avuto la possibilità di conoscere i religiosi e i laici impegnati nel Progetto 'Chiese sorelle'. Mercoledì 11 febbraio saranno ricevuti in udienza, a Roma, dal Santo Padre.

Nella foto don Leo Commissari



IL PROGETTO DEL COSECO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA Entro un anno 32mila persone saranno invitate a 'scartare bene'

Continua a sortire un buon esito il progetto 'Scartabene' creato dal Coseco allo scopo di incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti e diminuirne, contemporaneamente, il volume a vantaggio della discarica, dove essi attualmente finiscono. Un progetto che ha visto la luce per dare prima di tutto una maggiore concretezza al tema della tutela ambientale, ma non solo; infatti lo scopo dei sindaci che aderiscono al Consorzio è anche quello di creare una realtà più aderente alla normativa. A Lugo, (in particolare nel quartiere Lugo Sud) dati alla mano, si evidenzia un'adesione della cittadinanza che tocca punte del 90-95 per cento, coinvolgendo 1.379 famiglie per un totale di 3.646 abitanti. Per quanto concerne la normativa, la Legge Ronchi prevede che la raccolta differenziata dovrà toccare il 35 per cento di tutti i rifiuti entro sei anni, per con-

In alcune zone di Lugo sono già state avviate la raccolta di carta e cartone, e la separazione tra rifiuti 'umidi' e quelli 'secchi'. Obiettivi ambiziosi

tro la normativa regionale prevede il 40 per cento entro il 2001. E' chiaro che questo ambizioso progetto richiede senso civico da parte della cittadinanza, che dovrà provvedere a separare in casa i vari tipi di rifiuti. Attraverso questo tipo di operazione, nel giro di pochi anni, in tutto il territorio servito dalla Coseco, si dovrebbe assistere ad un cambiamento per quel che concerne il sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Infatti, vi sono anche altre novità che fungono da satelliti al progetto 'Scartabene'. In alcune zone di Lugo è già stata avviata e

prosegue con buoni risultati, la raccolta differenziata della carta e del cartone, ma questo è solo l'inizio, perché lo scopo è quello di ampliare la zona di copertura di questo servizio fino alla totalità del paese; per la zona di Lugo sud si è poi provveduto ad ampliare l'area in cui si può usufruire del doppio cassonetto, per rifiuti umidi e secchi, mentre è in progetto, proprio per quest'anno, la raccolta, portabilità, dei rifiuti secchi e umidi. Il progetto 'Scartabene' non vede come protagonista solo il Comune di Lugo, ma coinvolge anche altri paesi del comprensorio e si prevede

che, alla fine del '98, i cittadini che potranno usufruire di tale progetto saranno circa trentaduemila. A tale scopo la Coseco è al tavolo dei progetti per la realizzazione di tre grandi impianti per il trattamento dei rifiuti. Il primo riguarderà gli scarti inerti provenienti da privati e aziende, per una capacità di 50mila tonnellate l'anno; il secondo, per una capacità di 30mila tonnellate l'anno, sarà operativo per la fine dell'anno e tratterà materiale proveniente dalla raccolta differenziata della frazione secca dei rifiuti e avrà lo scopo di essere utilizzato nei cicli produttivi che si servono di materia prima; il terzo, per una capacità di 11mila tonnellate l'anno, sarà anch'esso operativo per la fine del '98 e tratterà materiale umido, materiale organico proveniente da industrie agroalimentari ed il prodotto finale potrà essere utilizzato come fertilizzante per terreni agricoli.

[Alberto Ghetii]

Sabato chiusura delle iscrizioni al concorso di opere in ceramica

Si chiuderanno alle 13 di sabato prossimo, 7 febbraio, le iscrizioni al concorso 'Opera prima 1998: ceramica', indetto dal Comitato 'Voltana in mostra': una manifestazione che costituisce una buona occasione per giovani artisti della ceramica. Le opere dovranno pervenire alla segreteria del Comitato, nella Delegazione comunale di Voltana, in via Fiumazzo 650. Poi, una giuria composta da Enzo Babini, Ivan Dimitrov e Rino Graziani, sceglierà le opere migliori che verranno esposte nel corso della 'Settimana voltanese'. In palio vi sono sei premi offerti dalla Fondazione Cassa di risparmio e Banca del monte di Lugo: tre milioni di lire al primo classificato; un milione e mezzo al secondo classificato e infine tre premi da 500mila lire ognuno.

Ultima 'Ballata' di Moni Ovadia

Al teatro Rossini di Lugo oggi pomeriggio va in scena l'ultima replica dello spettacolo 'Ballata di fine millennio' che vede protagonista Moni Ovadia. L'appuntamento è alle 16.30.

NOFERINI E BABINI OGGI AL 'ROSSINI' Stagione concertistica al via con due musicisti

Primo appuntamento della stagione concertistica degli 'Amici dell'arte' stasera, alle 20.45, al teatro Rossini. In programma l'esibizione di Roberto Noferini, al violino, e Antonio Babini, al pianoforte, un duo che ha già al suo attivo una considerevole attività concertistica e che affronta un repertorio che spazia dagli autori antichi a quelli contemporanei. Nella prima parte della serata sono previste: la Sonata Kv 301 in sol maggiore, Allegro con spirito e Allegro di Mozart e la Sonata n.3 op.108 in re minore di Brahms. Più variegata la seconda parte con il brano n.1 di Bloch, musicista elvetico la cui musica esprime un sentimento di religiosità; seguiranno poi il friz-

zante Preludio e Allegro dell'austriaco Kreysler; due brani di Paganini (Moto perpetuo e Variazioni sulla IV corda dal 'Mosè' di Rossini); i 4 pezzi dello stesso Babini e lo Scherzo e tarantella del polacco Wieniawsky, violinista e concertista. Roberto Noferini, diplomatosi al 'Verdi' di Milano, ha seguito maestri quali Accardo, Schwartzberg, Romano e Vernikov; dopo aver vinto numerosi premi collabora ora con artisti quali Canino, Filippini e Segre. Antonio Babini, cresciuto alla scuola di maestri quali Rudan, Zecchi e Vitale, ha studiato composizione con Marcello Abbado e Walter Grandi.

[Gino Giardini]

CARLINO 2/2

CARLINO 2/2

CARLINO 2/2

Nominato nei giorni scorsi

Direttivo Amici Museo Baracca

Gli obiettivi del '98

LUGO - Nei giorni scorsi è stato eletto il consiglio direttivo dell'Associazione Amici del Museo Francesco Baracca che guiderà questo sodalizio fino al terzo millennio. Si tratta di Giovanni Baracca, Alceo Bucci, Giancarlo Tasselli, Paolo Camorani e Flavio Sgubbi, che subentra a Renzo Preda troppo impegnato in altri incarichi. Inoltre è stato eletto un Collegio sindacale. A questi cittadini sarà demandato il compito di organizzare e promuovere, di concerto con l'amministrazione comunale, le manifestazioni del 16 maggio e del 19 giugno per l'inaugurazione del velivolo Aeritalia G 91Y del 101° gruppo Cbr, importante cerimonia con la presenza della Banda nazionale dell'Aeronautica militare, alte cariche militari e passaggio delle Frece Tricolori; quindi nella seconda data l'80° della morte dell'eroe Francesco Baracca con la presenza sul monumento di un concerto con musiche scritte appositamente dal maestro Baratta.

Così anche tali iniziative diverranno un ulteriore vanto del sodalizio che ha portato il G 91Y nel museo - purtroppo ancora sotto le intemperie nel cortile -; aggiungendosi ai risultati raggiunti in cinque anni di attività, dai contatti intrapresi da Giovanna Liverzani con il Museo Flying degli Usa, di Szolnok in Ungheria e con il museo Caproni di Trento, alla celebrazione di Rambaldo Jacchia, alla richiesta di intitolazione di una via all'autiere Pietro Gramigna, Medaglia d'Oro al v.m. alla creazione di un cippo per i caduti alleati della 1st Jaipur Infantry, ed altro ancora, mettendo a frutto sinergie con altre realtà.

Enio Iezzi

COPIARE 3/2